

Intervento con tamponatrice

Gas, reti e territorio, cambia la distribuzione

*Dalle regole europee alla sicurezza del servizio, **Rete Morenica** rafforza investimenti e competenze. Intervista a all'Amministratore Unico Claudio Dal Grande*

Competenze tecniche, investimenti, presidio locale e capacità di adattarsi a un quadro normativo sempre più complesso. La distribuzione del gas metano sta attraversando una fase di profonda trasformazione, spinta da nuove regole europee, dall'attenzione alla riduzione delle emissioni e da controlli sempre più stringenti sulla sicurezza e sull'efficienza delle reti. È in questo scenario che opera Rete Morenica Srl, società a totale partecipazione pubblica attiva nella gestione delle reti gas sul territorio veronese. Una realtà locale che, pur nelle dimensioni contenute rispetto ai grandi gruppi nazionali, si confronta con le stesse sfide tecniche, regolatorie e organizzative del settore.

Dimensione locale, punto di forza

"Le sfide sono molteplici - spiega Claudio Dal Grande, Amministratore Unico di Rete Morenica. Oggi il settore è fortemente regolato da Arera, che definisce standard tecnici, qualitativi ed economici molto precisi. A questo si aggiungono le recenti normative europee sulla riduzione delle emissioni di metano, che richiedono controlli sempre più frequenti e sistemi avanzati di monitoraggio delle reti".

Il riferimento è al regolamento europeo 2024/1787, che introduce obblighi rigorosi in materia di rilevazione e riduzione delle dispersioni di gas.

Per le aziende significa rafforzare i controlli, adottare procedure puntuali di verifica e intervenire rapidamente in caso di anomalie. "Le aziende devono effettuare controlli periodici sugli impianti attraverso protocolli specifici di Leak Detection and Repair. È un cambiamento importante che richiede investimenti, organizzazione e personale qualificato". In questo contesto, la dimensione aziendale diventa centrale. Rete Morenica rientra tra i "piccoli distributori", ovvero operatori con meno di 50 mila punti di riconsegna attivi. Una condizione che comporta alcune criticità, soprattutto sul piano dei costi, perché spese gestionali e investimenti vengono ripartiti su un bacino di utenze più contenuto. "Questo comporta alcuni svantaggi rispetto ai grandi gruppi nazionali - osserva Dal Grande. Tuttavia, Arera riconosce alcune compensazioni tariffarie proprio per mantenere sostenibili le realtà territoriali come la nostra".

La dimensione locale rappresenta però anche uno dei punti di forza della società. La presenza sul territorio permette di conoscere da vicino le esigenze delle comunità servite, garantire rapidità di intervento e mantenere un rapporto diretto con enti soci e utenti. "Una società come Rete Morenica conosce direttamente le esigenze delle comunità servite e riesce a garantire rapidità di intervento, continuità del servizio e attenzione agli utenti - afferma Dal Grande. Essendo una società a totale partecipazione pubblica, abbiamo come obiettivo prioritario non soltanto il risultato economico, ma anche la qualità e la sicurezza del servizio".

La trasformazione passa anche dalle persone. Normative sempre più articolate, strumenti tecnologici avanzati e standard di sicurezza elevati richiedono competenze specialistiche e aggiornamento costante. Per una realtà territoriale, poter contare su figure tecniche interne preparate diventa strategico. "Il personale tecnico conta moltissimo - conferma Dal Grande. In aziende come la nostra è fondamentale avere figure tecniche interne preparate, capaci di gestire sia gli aspetti operativi sia quelli normativi. Oggi la professionalità delle persone rappresenta uno degli elementi strategici più importanti". Accanto alle sfide regolatorie e operative, Rete Morenica guarda ai risultati raggiunti. Il bilancio 2025 si è chiuso con un utile netto pari a circa 938 mila euro, pur avendo riconosciuto ai Comuni soci oltre 1,83 milioni di euro quale quota di vettoriamento. "È un risultato che conferma la solidità della società e il lavoro svolto in questi anni - evidenzia Dal Grande. Un equilibrio che, per una società pubblica locale, significa tenere insieme efficienza e servizio ai cittadini".

Guardando al futuro, le priorità sono sicurezza delle reti, innovazione tecnologica, formazione del personale e capacità di accompagnare la transizione energetica senza perdere il legame con il territorio. "Continueremo a investire sulla sicurezza delle reti, sull'innovazione tecnologica e sulla formazione del personale - conclude Dal Grande.

La transizione energetica richiederà sempre più competenze e capacità di adattamento, ma siamo convinti che una gestione attenta e radicata sul territorio possa continuare a garantire un servizio efficiente e di qualità ai cittadini". ●

IL BILANCIO 2025

Il bilancio 2025 conferma la tenuta di Rete Morenica: circa 938 mila euro di utile netto e oltre 1,83 milioni riconosciuti ai Comuni soci per il vettoriamento. Un risultato che restituisce il senso di una società pubblica locale che unisce solidità economica, efficienza e servizio alle comunità.



Riparazione perdita gas



Analisi gascromatografiche



Costruzione componenti in officina